

L'articolo indeterminativo

L'articolo indeterminativo, precede il nome generico (non precisano persone, animali o cose). Essi sono:

	maschile	femminile
singolare	uno un	una un'
plurale	viene sostituito dal plurale degli	articoli partitivi

Qui c'è il libro di storia.

Qui c'è un libro.

Le due frasi che descrivono un semplice fatto: un libro, hanno significati molto diversi tra loro.

Nella prima frase viene indicato uno specifico libro:

Qui c'è *il libro di storia*.

Nella seconda frase c'è invece un nome generico, che si riferisce ad un libro non specificato, non identificato;

Qui c'è un libro.

L'articolo UN, in questa frase lascia il nome nell'indeterminatezza.

Anche se il significato originale dell'articolo indeterminativo è quello di “uno qualsiasi” e, nel contempo, di uno “tra tanti”, può anche esprimere altri significati ad esso collegati.

Anche l'articolo indeterminativo può essere usato per indicare una categoria, un gruppo o un'intera specie:

Uno squalo, non uno dei tanti squali, ma tutti gli animali della stessa specie, non può essere addomesticato.

Messo prima di un numero cardinale indica approssimazione e assume il significato di circa, pressapoco:

Ci sono un dieci pagine (circa dieci pagine) da studiare.

FORME DELL'ARTICOLO INDETERMINATIVO

MASCHILE

• la forma un si usa:

→ negli stessi casi del determinativo il:

un cane; un dottore; un bambino ecc.

→ davanti a vocale:

un amico; un uragano; un ombrello ecc.

→ davanti alle semiconsonante u:

un uomo; un uovo; un whisky ecc.

• la forma uno si usa:

→ negli stessi casi del determinativo lo:

uno sbaglio; uno zaino; uno yogurt; uno psichiatra ecc.

FEMMINILE

• la forma una si usa:

→ negli stessi casi del determinativo la:

una casa; una palla; una hostess ecc.

→ la forma con l'apostrofo un' si usa davanti a parole femminili che cominciano per vocale:

un'onda; un'elica; un'anatra ecc.

ATTENZIONE!

L'apostrofo si usa solo davanti a nomi femminili: un'amica, ma un amico.

USO DELL'ARTICOLO INDETERMINATIVO

L'articolo indeterminativo si usa per:

→ persone, animali o cose non ancora noti a chi ascolta o legge:

una persona bussò alla porta;

→ persone, animali o cose appartenenti a un insieme indeterminato:

vorrei un gelato; prendi un foglio di carta e scrivi;

→ nomi usati per designare qualcuno o qualcosa in particolare:

ho conosciuto un ragazzo molto simpatico;

→ parti del corpo (solo nei casi di parti del corpo presenti in numero maggiore di uno):

ho un ginocchio rotto

(ma il ginocchio sinistro gonfio),

Mario ha un dito fratturato

(ma il dito medio fratturato);

Luca ha un occhio più chiaro dell'altro

(ma gli occhi verdi).

(CC BY-NC-SA 3.0) lezione - italiano by lagrammaticaitaliana.it

<https://www.lagrammaticaitaliana.it>

Questa lezione e' stata realizzata grazie al contributo di:



Risorse per la scuola

<https://www.baobab.school>



Siti web a Varese

<https://www.francescobelloni.it>